

ORGANIZZAZIONE OVERSEAS PER LO SVILUPPO GLOBALE DI
COMUNITA' IN PAESI EXTRAEUROPEI ONLUS

Sede in VIA CASTELNUOVO RANGONE 1190 -41057 SPILAMBERTO (MO)

Bilancio al 31/12/2012

Relazione gestionale

Carissimi Soci e Amici,

la presente relazione costituisce parte integrante dei documenti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 costituiti dalla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione. I documenti sono stati redatti tenendo conto delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanate dall'Agenzia delle ONLUS.

L'anno 2012, quarantunesimo anno di attività della nostra associazione, ha registrato un consuntivo complessivamente soddisfacente, tenuto conto del peso della crisi economica sui bilanci dei nostri sostenitori, a conferma dell'estesa fiducia nei nostri riguardi da parte di un gran numero di persone, alle quale esprimiamo tutta la nostra gratitudine. A questo risultato, più che apprezzabile, si deve aggiungere il coinvolgimento e la partecipazione di un ampio numero di collaborazioni da parte di tanti amici e sostenitori che, con passione e dedizione, hanno allargato e reso più forte il cerchio di simpatia e solidarietà intorno alla Casa Overseas.

L'orizzonte al nostro sguardo ci consegna un mondo drammaticamente lontano dalla volontà di promuovere lo "sviluppo globale", ovvero la nostra piccola Utopia che ci muove che costituisce lo scopo della nostra associazione. La fame e la povertà sono più diffuse di quanto lo fossero alle origini della nostra associazione, gli aiuti trasferiti dai paesi ricchi - peraltro largamente insufficienti - sono spesso dirottati per l'acquisto di armi o a beneficio personale di governanti locali corrotti e al servizio di un dilagante neocolonialismo che lascia alle popolazioni solo le briciole delle enormi riserve minerarie e agricole, aumentano le speculazioni sul mercato dei cereali, insieme al massiccio acquisto da parte dei nuovi colonizzatori di vastissime aree agricole utilizzate per produrre biocombustibili o per colture OGM.

Anche noi, nei paesi delle comunità nei quali abbiamo contatti, dalla Sierra Leone allo Sri Lanka, dal Brasile alla Palestina, ne abbiamo constatato direttamente gli effetti sulla vita delle persone, rinnovando la volontà di condividere, qui e oltre i mari, nella misura che ci è consentita e per quanto ne siamo capaci, ogni tentativo di avvicinarci a questo ideale. Cosa che, nella dimensione delle nostre forze, anche nel 2012 abbiamo cercato di fare con i risultati di seguito illustrati.

L'entità dei proventi ha registrato un incremento passando da 873.582 euro nel 2011 a 896.664 euro nel 2012 (+3%).

Le quote associative incassate nel 2012 sono state inferiore all'anno precedente in quanto includeva quote anticipate per gli anni successive sottoscritte da alcuni soci. Sono stati 10 i nuovi iscritti rispetto al 2011.

I contributi per i progetti ammontano a 832.031 euro con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente (778.079 euro). Si conferma la tendenza dell'ultimo triennio riguarda la netta prevalenza di contributi pubblici che, se da un lato consente di intraprendere impegni consistenti per un periodo determinato, tuttavia comporta un intensa attività amministrativa e una forte esposizione finanziaria. Trova ulteriore conferma la propensione dei donatori privati a sostenere progetti specifici e, ancora maggiormente, al SAD. **Il Sostegno a Distanza** infatti ha mantenuto interesse e partecipazione registrando un incremento di 7.602 euro (+ 8%).

Il 5xmille incassato nell'anno 2012 (relativo alla dichiarazione dei redditi del 2010) ammonta a

7.966 euro determinato da 259 preferenze con una flessione rispetto al contributo precedente (-3.478 euro e - 40 preferenze).

Contributi per prodotti del Commercio Equo e Solidale: la presenza al mercato settimanale BioSpilla e il servizio al GAS locale è diventata un appuntamento consolidato che, insieme ai risultati economici (4.727 euro nel 2012 e 5.690 euro nel 2011) rappresenta una modalità di diffusione dei principi del commercio equo e solidale e una forma di collaborazione con la Cooperativa Sociale Oltremare.

Contributi per cessioni di beni usati donati: costituiscono un'altra significativa fonte di proventi che, nell'anno 2012 si è notevolmente ampliata con nuove iniziative (il Progetto Dono e l'Isola del riuso e della Solidarietà) rispetto all'attività in convenzione con il Comune di Spilamberto nei pressi della stazione ecologica per la raccolta differenziata con un incremento dovuto alle nuove modalità di proposta (14.830 euro nel 2012 e 9.781 euro nel 2011); il Progetto Dono ha conseguito il risultato di 7.551 euro consentendo una disponibilità destinate al Centro di Terapia Integrata per l'infanzia La Lucciola di Stuffione e alla Mosop School/Casa di Laura (in Kenya) nonché di partecipare in modo consistente alle spese per il riadattamento dei locali utilizzati per la preparazione degli oggetti "rivisitati".

Altri contributi: riguardano la partecipazione dei diretti interessati alle spese sostenute dall'associazione per determinate attività (spese per viaggi conoscenza e stage, utilizzo della sede e delle strutture per l'accoglienza residenziale); i risultati nell'anno 2012 ammontano a 12.391 euro spese per viaggi e stage 9.065 euro per l'attività di accoglienza (nel 2011 rispettivamente 32.414 euro e 11.152 euro).

Proventi finanziari: il risultato di 9.428 euro nel 2012 è determinato in prevalenza dalle differenze di cambio dei trasferimenti in loco; gli interessi attivi più che modesti per la limitata disponibilità finanziaria sono stati annullati dalle spese bancarie.

A tale valori deve essere aggiunto, la valorizzazione dei beni alimentari destinati all'usuale eliminazione dal circuito commerciale, e di beni usati donati da privati che costituiscono un flusso significativo di beni per l'entità dell'impegno che richiede la loro gestione e per le finalità. I beni alimentari sono considerati al valore del documento fiscale emesso secondo la legge per cui nell'anno 2012 sono stati ricevuti beni per il valore di 62.221 euro (85.719 euro nel 2011); i beni usati donati sono valorizzati secondo l'offerta ricevuta.

Per quanto riguarda la provenienza delle offerte in denaro si rilevano diverse fonti a seconda della destinazione: interamente da privati per il SAD, da partners in progetti e da Enti Pubblici per i progetti di cooperazione internazionale e di educazione allo sviluppo.

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'anno 2012 è stata in misura prevalente dedicata alla realizzazione di interventi, di elevata consistenza economica e impegno, finanziati da Enti Pubblici relativamente alle attività tipiche svolte in ambito internazionale e locale.

In Sri Lanka è stato completato il progetto triennale "Lotta alla povertà attraverso lo sviluppo dell'agricoltura biologica nei Distretti di Ampara e Kandy (Codice AID: 9114/ICEI/LKA) e realizzata la terza annualità del progetto triennale "Reti per lo sviluppo locale e transnazionale. Creazione di micro e piccole imprese multisettoriali in Sri Lanka" finanziato dalla Fondazione Cariplo, nei quali la nostra associazione ha svolto il ruolo di partner con la ong ICEI di Milano. Si tratta di

progetti di sviluppo rurale e generazione di reddito avviati rispettivamente negli anni 2009 e 2010 con valore di spesa di 230.972 euro (348.421 nel 2011). Al termine di questi progetti la presenza in Sri Lanka, avviata nell'anno 2005 e proseguita con il progetto Rebuilding sustainability attuato in partnership con la Provincia di Modena, assumerà nuove modalità attraverso la partecipazione societaria alla Guaranteed Limitede EcoWave formata dai collaboratori locali più capaci e disponibili a mettere a frutto con assunzione di responsabilità personale, il patrimonio di beni e conoscenze formato con i progetti. Overseas e ICEI sono membri della società e una delegazione dei EcoWave composta dalla presidente e da due responsabili di settore, hanno fatto un breve soggiorno nel mese di gennaio 2013 nell'ambito di una missione effettuata per cercare relazioni d'impresa nell'ambito del turismo sostenibile e della produzione agricola.

L'anno 2012 rappresenta una tappa di cruciale importanza per la nostra associazione e per la storia della presenza in Palestina in quanto coincide con l'avvio del progetto promosso finanziato dal Ministero Affari Esteri "Riduzione della povertà nelle aree rurali palestinesi attraverso la difesa e la valorizzazione della biodiversità nell'agricoltura biologica locale. Si tratta di un impegno triennale, consistente e significativo per l'ambito di attività e per le relazioni connesse, nel quale la nostra associazione assume il ruolo di capofila con partner l'ong ACS di Padova (9582/OVERSEAS/TOC). Il progetto giunge dopo un decennio di attività che, a partire dalle relazioni sviluppate intorno al villaggio di Ain Arik, hanno coinvolto collaboratori espatriati e volontari in maniera progressivamente più intensa e mirata al ruolo dell'economia rurale nella complessa e difficile condizione di conflitto e di ingiustizia subita dal popolo palestinese.

L'apporto dei collaboratori, e in particolare di Rosella Bonarrigo, ha assicurato continuità negli interventi e possibilità di partecipare alle reti interistituzionali che coordinano gli aiuti pubblici destinati alla popolazione palestinese. In questo ambito si collocano le attività svolte nell'anno 2012 a Gaza e a Hebron finanziate da programmi finanziati dall'UTL del Consolato di Gerusalemme: a Gaza, il quarto progetto di durata annuale, a partire dall'anno 2008 riguardante l'emergenza acquacoltura a Gaza (fase II): dalla sperimentazione alla definizione di una strategia di medio- lungo periodo (AID 9775) e a Hebron un progetto di rafforzamento delle capacità gestionali della Municipalità del servizio di RSU attraverso il coinvolgimento della Regione Emilia Romagna e del Comune di Modena e lo sviluppo di un sistema di riciclo della plastica con durata biennale iniziato nell'anno 2011.

E' stato portato a termine nel corso dell'anno 2012 il progetto "Biodiversità e agricoltura familiare: due risorse di base per le donne Palestinesi" in partnership con l'ong COSPE e con il contributo della Regione Emilia Romagna e i partners locali Union of Cooperative Associations for Saving and Credit (UCASC) e Palestinian Youth Union (PYU). L'intervento ha riguardato il miglioramento della funzionalità del vivaio di Kufr Nima attraverso l'installazione di un sistema di riciclo delle acque e la coltivazione di piante orticole e officinali nel quale lavorano 42 donne. Un segno di questo importante lavoro è rappresentato dalla miscela di sesamo e timo selvatico (Za'atar) che non manca mai nella tavola quotidiana, che i giovani del gruppo Palestina hanno fatto conoscere e assaggiare in occasione di eventi da loro organizzati.

L'insieme di questi impegni ha comportato, come a suo tempo per lo Sri Lanka, l'istituzione di una sede secondaria dell'associazione in Palestina, accreditata dalle autorità locali ed è stato

realizzato attraverso l'impiego di 4 collaboratrici a progetto espatriate e ha raggiunto complessivamente l'importo di 348.381 (di cui 203.413 euro del progetto promosso MAE) con un incremento di 109.708 euro rispetto all'anno 2011.

Nell'anno 2012 è stata conclusa la prima esperienza sui Rimpatri Volontari Assistiti (RVA) nell'ambito molto delicato e complesso della tutela delle esigenze di reintegrazione del cittadino straniero vulnerabile e del rispetto della dignità e dei diritti dei migranti e ne è stata avviata una seconda, più ampia e impegnativa che comprende anche lo Sri Lanka come destinazione del RVA (termine previsto giugno 2014). Al progetto REMIDA II partecipano diversi enti pubblici (tra i quali diverse province della regione Emilia Romagna, Milano, Brescia e la città di Torino) e ong con capofila CEFA. Overseas è partner operativo per le attività sul territorio della Provincia di Modena e Reggio Emilia e per l'accoglienza, l'implementazione dei piani di reintegro e il monitoraggio dei beneficiari rientrati in Sri Lanka. L'attuazione del progetto intreccia nodi irrisolti delle politiche migratorie con i vissuti personali delle persone che si trovano in estreme difficoltà in una dimensione temporale dettata da rigorose norme amministrative che spesso rafforzano gli ostacoli e aumentano le distanze rispetto all'accesso dell'opportunità. Complessivamente l'attività ha comportato un impegno di spesa di 41.827 euro e conseguente aumento di 16.313 euro rispetto all'anno 2011.

Gli impegni in ambito internazionale comprendono anche progetti "minori" per dimensione e durata, originate da relazioni personali significative. Si tratta del contributo di 10.417 euro destinato a soggetti locali operanti in Sierra Leone e Kenya per la sicurezza alimentare, segnalati e seguiti rispettivamente con i soci Ivano Tedeschini e Hawa Mary Conteh e Gianluca Sebastiani.

In Sierra Leone l'impegno è portato avanti da Ivano e Hawa Mary con lunghi periodi in loco e riguarda la realizzazione di una fattoria-pilota nei dintorni di Makeni, capoluogo della provincia settentrionale dove la nostra associazione è stata presente fino all'estensione del conflitto nel 1993.

La Mosop School/Casa di Laura si trova a Bomet (Kenya) e costituisce una tappa importante del viaggio di conoscenza "In viaggio con Erodoto" da alcuni anni. Il gruppo di volontarie del Progetto Dono ha devoluto alla Mosop School una quota della raccolta fondi da loro effettuata destinata alla ripresa della coltivazione del mais, interrotta a causa di una malattia che ha colpito le piantagioni di tutta la regione determinando la perdita del raccolto con tutte le conseguenze.

Il sostegno a distanza si mantiene costante nel tempo, tenendo conto della riduzione generale della raccolta fondi a causa della crisi economica, l'apporto del sostegno a distanza di bambini e bambine nelle istituzioni educative predisposte dalla Fundação São Francisco a Senhor do Bonfim (Brasile) e dal LAFTI in Tamil Nadu (India). Complessivamente si registra una contrazione del 5% differenziata a seconda delle destinazioni specifiche, dimensionata alla disponibilità dei contributi raccolti: 107.364 euro nel 2012 (-5.862 euro nel 2011).

I diritti dei minori sono il centro della progetto SAD che ha superato, a Senhor do Bonfim, il traguardo di vent'anni di impegno continuativo. Obiettivo costante della Fundação São Francisco è facilitare l'inserimento nel tessuto sociale dei bambini provenienti da famiglie gravemente disagiate ed escluse dal sistema scolastico, attraverso la creazione di un servizio socio-educativo di base e la divulgazione di un modello di sviluppo che favorisca la nascita di attività artigianali,

per migliorare le condizioni di vita, tutelare la salute ed evitare il trasferimento nelle grandi città. L'emigrazione in cerca di fortuna è infatti, nella maggior parte dei casi, un'ulteriore fonte di delusioni che spesso si conclude con un mesto rientro, in maggiore povertà. Proposte semplici ed esempi imitabili per accrescere la coscienza civica, il livello di socializzazione, lo spirito solidale e migliorare la qualità della vita nel contesto in cui si è chiamati a vivere, nel pieno rispetto dei costumi locali.

Le spese sostenute per il SAD Brasile ammontano a 56.973 euro (66.311euro nel 2011) mentre per il LAFTI si registra un importo di spesa di 50.391 euro (46.914 euro nel 2011) incremento di 3.476,32 euro.

L'attività di promozione e di sensibilizzazione ai problemi dello sviluppo svolte nell'anno trascorso ammontano complessivamente a 131.221 euro (84.553 euro nel 2011) e riguardano sinteticamente i seguenti progetti:

- Le radici e le ali
- Centro Servizi Cittadini Stranieri
- Corso Cooperazione V e VI
- Progetto Servizio Civile Nazionale
- In viaggio con Erodoto
- Biblioteca tematica
- partecipazioni tavoli istituzionali

Le spese promozionali ammontano a 9.924 euro e comprendono le seguenti realizzazioni: Notiziario, Sito web e social network, eventi particolari (serata progetto Dono, Amma alla chiusura del 40ennale, Concerto Coro Stelutis, Campagna SAD e concerto delle corali) incontri sensibilizzazione organizzati dal gruppo Palestina e campagna emergenza Gaza

Gli oneri di supporto generale ammontano a 65.524 euro con inalterato rapporto in quanto la differenza è dovuta a interventi di manutenzione e migliorie dei locali operativi della sede. Il contenimento dei costi della struttura organizzativa è stato ed è tuttora un impegno costante del Comitato Esecutivo unitamente alla ricerca di diverse fonti di finanziamento delle attività. A tal fine sono state incoraggiate tutte le iniziative promosse dai Soci e dai Volontari finalizzate alla conoscenza e alla diffusione delle varie attività in corso che richiedono risorse economiche, e in particolare al SAD, ed è stato avviato un percorso progettuale per meglio organizzare l'attività accessoria relativa alla cessione di beni usati donati, iniziato nel 2009 con la convenzione per l'Isola che c'è del Comune di Spilamberto.

L'esercizio 2012 si chiude con un disavanzo di gestione di Euro 1.053 che si propone di sostenere con il decremento delle riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Spilamberto, 23 giugno 2013

Il Segretario Generale
Annamaria Veresani

